

Prot. n. 763

li, 29/04/2016

ALLE AZIENDE ASSOCIATE  
LORO SEDI

**Oggetto: Iscrizione White list – Cessazione del regime transitorio - Invio Informativa della Prefettura di Foggia.**

Si trasmette, in allegato, l'informativa che la Prefettura di Foggia ha inviato alle stazioni appaltanti a seguito della Circolare del Ministero dell'interno relativa ai ritardi nell'iscrizione negli elenchi, delle imprese operanti nei settori sensibili.

Il venire meno dal 7 gennaio 2016 del periodo transitorio, durante il quale la semplice richiesta di iscrizione nelle white list da parte delle imprese equivaleva, ai fini della sottoscrizione dei contratti o subcontratti, all'iscrizione stessa, ha determinato incertezze e ripercussioni sulla operatività di molte imprese.

Infatti, il permanere di tempi di istruttoria molto lunghi, lontani dai 90 giorni previsti dalla normativa, ha determinato per molte imprese, in attesa della iscrizione effettiva, la impossibilità di procedere alla stipula o all'esecuzione di contratti pubblici.

La nota della Prefettura di Foggia chiarisce, infatti, le modalità procedurali che le stazioni appaltanti dovranno adottare, nei confronti delle imprese in attesa della conclusione dell'iter burocratico di iscrizione, che siano interessate ad accedere ad un contratto.

Cordiali saluti.

f.to IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Enrico Barbone)



CONFINDUSTRIA FOGGIA

71121 FOGGIA - Via Valentini Vista Franco 1

Telefono 0881/563011 Fax 0881/723091

[www.confindustriafoggia.it](http://www.confindustriafoggia.it) - [protocollo@confindustriafoggia.it](mailto:protocollo@confindustriafoggia.it)

PEC: [confindustriafg@postecert.it](mailto:confindustriafg@postecert.it)

Codice fiscale 80002530717



*Prefettura di Foggia*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
AREA I<sup>^</sup> - Ordine e Sicurezza Pubblica

Foggia, data del protocollo informatico

Al Signor Presidente dell'Amministrazione Provinciale  
**FOGGIA**

Alla S.U.A. C/O Amministrazione Provinciale  
**FOGGIA**

Alla S.U.A. dei Comuni di Lesina, Poggio Imperiale, Serracapriola  
**Comune di Lesina** (comunelesina@pec.it)

Ai Signori Sindaci dei Comuni della Provincia  
**LORO SEDI**

Al Signor Presidente dell'Unione dei Comuni  
"5 Reali Siti"  
**ORTA NOVA**

Al Sig. Presidente della Camera di Commercio

Al Magnifico Rettore dell'Università

Al Signor Commissario straordinario A.S.L.  
Piazza Liberta'

Al Signor Direttore Generale A.O.U  
"Ospedali Riuniti"

Al sig. Direttore dell'Istituto Poligrafico dello Stato  
Sede di **FOGGIA**

Al sig. Direttore dell'Istituto Zooprofilattico  
Sede di Foggia

Al Sig. Direttore del Consorzio di Bonifica per la Capitanata  
**FOGGIA**

**OGGETTO:** Cessazione del regime transitorio per l'affidamento dei contratti relativi alle attività sensibili, previsto dall'art. 29 comma 2 del decreto legge n.90/2014.



*Prefettura di Foggia*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
AREA I<sup>^</sup> - Ordine e Sicurezza Pubblica

Si fa seguito alle prefetture n.2071 del 30.6.2015, n. 40012 del 26.11.2015 e n. 4708 del 16.2.2016, con le quali sono state fornite, tra l'altro, indicazioni interpretative e operative sulle modalità di iscrizione nelle white list degli operatori economici che svolgono le attività elencate dall'art. 1, comma 53 della legge n. 190/2012, maggiormente esposte al pericolo di infiltrazione criminale e sulle modalità con le quali le stazioni appaltanti devono acquisire la documentazione antimafia, consultando obbligatoriamente gli elenchi previsti dalla normativa richiamata, istituiti presso questa Prefettura.

Al riguardo, si precisa che con l'entrata in funzione della Banca dati Nazionale Unica Antimafia a far data dal 7 gennaio u.s. - come previsto dall'art. 11 - bis del decreto legge n. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015 n. 125 - è cessato il regime transitorio stabilito dal comma 2, dell'art. 29 del decreto legge n. 90/2014.

Il Ministero dell'interno, su concorde avviso dell'Avvocatura dello Stato, ha fornito in merito le direttive che di seguito si riportano.

Dalla data del 7 gennaio 2016 anche l'iscrizione nelle white list avviene a seguito della preventiva consultazione della banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, come espressamente previsto dall'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. 18 aprile 2013.

Ne deriva che, a fronte della domanda di iscrizione nelle white list (da considerare in forza della modifica apportata dal D. L. n. 90/2014 un onere per l'impresa che intenda accedere al settore dei contratti pubblici), continuano a trovare applicazione le disposizioni del citato D.P.C.M. del 18 aprile 2013, relative alla disciplina del procedimento di iscrizione, che è momento distinto da quello dell'accertamento antimafia connesso ad una specifica fattispecie contrattuale.

Pertanto, allorché l'impresa che ha presentato domanda di iscrizione nelle white list sia interessata ad accedere ad un contratto o ad un subcontratto che si inserisce nel piano di realizzazione di un'opera pubblica e non abbia ancora conseguito l'iscrizione nelle white list, si pone l'esigenza di evitare che la mancata conclusione della procedura di iscrizione finisca per determinare un pregiudizio patrimoniale all'impresa, per cause ad essa non imputabili, derivante dall'impossibilità di pervenire alla conclusione del contratto.

In siffatti casi, la stazione appaltante, dopo aver soddisfatto l'obbligo di consultare le white list, in tal modo accertandosi che l'impresa abbia già assolto l'onere di richiedere l'iscrizione, potrà dare avvio all'iter contrattuale ricorrendo alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia.

In altri termini, la stazione appaltante consulerà la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia immettendo i dati relativi all'impresa, come in ogni altra situazione di ordinaria consultazione di tale piattaforma finalizzata al rilascio della documentazione antimafia.

Tale procedura trova supporto nella formulazione dell'articolo 1, comma 52, della L.190/2012 che espressamente richiama l'art. 92, commi 2 e 3, del Codice Antimafia e con esso le diverse sequenze dell'accertamento in Banca Dati nell'ipotesi di esito non immediatamente liberatorio.

Dal momento della consultazione della Banca Dati decorreranno i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del Codice Antimafia. Maturati tali termini, la stazione appaltante sarà legittimata a procedere alla conclusione o approvazione degli strumenti contrattuali, fatte salve le cautele di legge previste in caso di successivo diniego di iscrizione.

Sulla base di tale procedura troveranno soluzione anche le situazioni relative ai cosiddetti rapporti pendenti, che si riferiscono alle imprese che hanno presentato domanda di iscrizione nelle white list prima del 7 gennaio 2016 e non hanno ancora conseguito l'iscrizione: a tale fine, questa Prefettura continuerà a pubblicare nel proprio sito istituzionale l'elenco delle imprese richiedenti l'iscrizione nelle white list, curandone il costante aggiornamento, per consentire alle stazioni appaltanti di accertare la data di



*Prefettura di Foggia*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
AREA I<sup>^</sup> - Ordine e Sicurezza Pubblica

presentazione dell'istanza di iscrizione prima di dare avvio all'iter contrattuale ricorrendo alla Banca Dati Unica della Documentazione Antimafia, come sopra specificato.

nm

21

p. Il Prefetto  
IL VICE PREFETTO VICARIO.  
(Cappetto)

Funzionario istruttore: